



Diocesi di Frosinone - Veroli
Ferentino
Via dei Monti Lepini, 73
03100 Frosinone
tel. 0775.290973
fax 0775.202316
e-mail: avvenire@diocesifrosinone.com
sito internet: www.diocesifrosinone.com
Facebook:
Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino

Per contattare la redazione

Per inviare materiale, segnalare iniziative che si svolgono nella vostra comunità parrocchiale o le manifestazioni che vi coinvolgono come gruppo, associazione o movimento, inviare articoli e fotografie all'indirizzo: avvenire@diocesifrosinone.com entro il martedì di ogni settimana (per informazioni contattare Roberto Ceccarelli o Francesco Santoro allo 0775290852).

Giovedì scorso il vescovo Spreafico ha presieduto la celebrazione diocesana del Corpus Domini



«Insieme attorno all'altare per ricostruire l'unità»

«La possibilità che il mondo creda viene affidata da Gesù a questa unità intima, profonda, reale dei discepoli con Lui e tra loro. Saremo noi stessi, raggiungeremo cioè lo scopo della nostra vita, solo essendo una cosa sola in Lui e tra noi»

Di seguito riportiamo parte dell'omelia del vescovo Ambrogio Spreafico: «L'Eucaristia ci rende un popolo».

Il mondo ha bisogno di unità. Noi abbiamo bisogno di unità. Troppo sono le divisioni. Troppo le inimicizie, innumerevoli i conflitti. La solitudine e l'individualismo sono ormai una malattia difficile da curare. A volte anche le nostre

comunità ecclesiali ne sono affette. Invece di concepire la vita come incontro, la si intende come scontro per affermare se stessi, le proprie abitudini e convinzioni spesso contro gli altri. Da qui il giudizio facile, malevolenza, chiacchiere, falsità, inutili e dannose divisioni. Comprendiamo allora perché il Signore abbia voluto pregare per l'unità dei discepoli prima di essere consegnato alla morte: «Non prego solo per questi, ma anche per quelli che crederanno in me mediante la loro parola: perché tutti siano una cosa sola; come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi, perché il mondo creda che tu mi hai mandato. E la gloria che tu mi hai dato, io l'ho data loro, perché siano una cosa sola come noi siamo una cosa sola. Io in loro e tu in me, perché siano perfetti nell'unità e il mondo conosca che tu mi hai mandato e che li hai amati come hai amato me (Gv 17,22-24). Era come il suo testamento, che li avrebbe lasciati nel corpo e nel sangue memoriale della sua passione, morte e risurrezione. Chiamati a vivere e a testimoniare l'unità. Mi chiedo con semplicità e concretezza: siamo consapevoli di queste parole di Gesù? Le viviamo nella nostra quotidianità? Dalla nostra unità con il Padre e Gesù nello Spirito Santo e nell'unità tra noi il mondo potrà credere in Gesù. Questa deve essere la nostra testimonianza. La possibilità che il mondo creda viene affidata da Gesù a questa unità intima, profonda, reale dei discepoli con Lui e tra loro. Siamo «uno» in Lui. E' la nostra libertà dall'amore ossessivo per noi stessi,



Vista sulla Villa Comunale e processione

dalla prigione dorata quanto ingannevole di questo amore. Realizzeremo noi stessi, raggiungeremo cioè lo scopo della nostra vita – questo è il senso evangelico dell'essere perfetti – non nel successo personale, ma solo se saremo una cosa sola in Lui e quindi tra noi. Dice un testo cristiano del III secolo parlando della Domenica: «Poiché siete membra di Cristo, non disperdetevi dalla Chiesa non riunendovi. Infatti, poiché avete in Cristo il vostro capo, secondo la sua promessa, presente e in comunione con voi, non trascuratevi e non private il Salvatore delle sue membra. Non lacerate e non disperdetevi il suo corpo, né vogliate anteporre alla parola di Dio i bisogni della vostra vita

temporale, ma in giorno di domenica, mettendo da parte ogni cosa, affrettatevi alla chiesa» (Didascalia degli Apostoli). La gioia della Domenica Nell'Eucaristia riceviamo ogni volta il dono rinnovato di questa unità sostanziale. Siamo tutti bisognosi di questo cibo che ci viene donato. Non dimentichiamolo! Ricostruiamo l'unità tra noi attorno all'altare ogni domenica, festa del popolo dei cristiani, festa e gioia della nostra unità. Siamo con noi piccoli e grandi, giovani e anziani, forti e deboli. I poveri poi abbiamo sempre il primo posto alla mensa dell'Eucaristia, perché essi sono i privilegiati di Dio e ci precederanno nel Regno dei cieli. Nessuno di noi è degno di questo dono, ma il Signore ci accoglie con misericordia se ci avviciniamo a Lui con umiltà e non con l'idea di essere buoni e giusti. L'arroganza non apre mai a nessuno la porta verso la comunione con il Signore e allontana dagli altri. Gesù si è umiliato e si è abbassato fino a donarci la vita e farsi cibo per noi. Solo nell'unità del servizio e dell'amore, cari fratelli e sorelle,

I materiali online

Per quanti siano interessati, sul sito internet della nostra diocesi, all'indirizzo <http://www.diocesifrosinone.it>, è possibile trovare sia il testo che il file audio dell'omelia di monsignor Spreafico, unitamente ad alcune immagini della Celebrazione Eucaristica e della Processione partita alla Villa Comunale ed arrivata a Madonna della Neve.

potremo costruire quell'unità per cui gli altri ci riconoscano come cristiani. Serviamo alla mensa del Corpo di Cristo e della sua Parola, serviamo Gesù nella carne dei poveri e saremo il suo popolo, il popolo dei cristiani. Il Signore ci conservi sempre nell'unità di questo popolo, mai soli, mai separati. Ognuno di noi si impegni là dove si trova ad edificare il Corpo di Cristo, la Chiesa, testimoniando l'amore che il Signore ogni giorno ci dona e che nell'Eucaristia noi celebriamo e contempliamo.

Ambrogio Spreafico, vescovo

Le diverse iniziative nelle Vicarie diocesane

Le parrocchie di Veroli – centro invitano a partecipare alla Santa Messa in Sant'Andrea alle 18.30, cui seguirà la processione con il Santissimo Sacramento fino a Santa Croce.

Nella città di Ferentino la comunità parrocchiale cittadina si ritroveranno nella Concattedrale con il Vescovo Spreafico che presiederà la Celebrazione Eucaristica alle 18; seguirà la processione che, come da tradizione, dopo essersi snodata per le vie del centro tornerà in Concattedrale.

A Ceprano appuntamento alle 18 a Santa Maria Maggiore, dopo la Celebrazione Eucaristica, seguirà la Processione fino alla chiesa di San Rocco; lungo le strade, l'infiorata sarà curata dalla Pro Loco.

Le parrocchie di Ceccano si ritroveranno alle 19.30 nella chiesa di San Giovanni Battista per la Santa Messa concelebrata dai sacerdoti della città; al termine, processione eucaristica per le vie della città.

Anche quest'anno a Patrica la comunità celebrerà il Corpus Domini a partire dalle 10 e per l'intera giornata: ci sarà la tradizionale infiorata, la processione da San Giovanni a Madonna della Pace, e le Prime Comunioni.

A Pofi le comunità parrocchiali realizzeranno l'infiorata nel centro storico del paese dove, dopo la solenne celebrazione eucaristica delle 18, seguirà la processione con il Santissimo Sacramento a partire dalla Chiesa di Santa Maria Maggiore e termina nella Chiesa di Sant'Antonino Martire. Quest'anno l'infiorata avrà come tema le frasi di Gesù che iniziano con «Io sono». «Io sono il pane della vita», «Io sono la risurrezione e la vita...». Sono le seste che durante la processione, i fedeli saranno invitati a sostenere, adorare e riflettere sulle parole di Gesù. Ecco, quindi, che oltre all'aspetto artistico, quest'anno tutti i gruppi che parteciperanno all'infiorata hanno voluto inserire l'aspetto più importante: La Parola di Dio, citando delle frasi di Gesù. L'infiorata sarà realizzata (a partire dalle 8) da tutte le associazioni religiose, civili e sportive di Pofi aiutati anche dagli animatori del Grest e i ragazzi della Cresima e post-Cresima. Segnaliamo, infine, che nel Palazzo Baronale sarà allestita una mostra fotografica – a cura dei giovani della parrocchia – che percorre le ultime edizioni delle infiorate realizzate in paese per il Corpus Domini.

Giovedì 18 a Ceccano l'incontro del clero

Si ricorda ai sacerdoti e ai religiosi che l'ultimo incontro con il vescovo monsignor Ambrogio Spreafico, prima della sospensione estiva, è in programma nella mattinata di giovedì 18 giugno.

Gli operatori di Ferentino dialogano con il vescovo

In conclusione dell'anno pastorale i locali della parrocchia di Sant'Agata ospiteranno un incontro con monsignor Spreafico e gli operatori pastorali delle comunità parrocchiali di Ferentino e Supino. L'appuntamento a Sant'Agata è fissato per martedì prossimo, 9 giugno, alle ore 20.30.

pellegrinaggi. Il programma degli Itinerari dello spirito

Prosegue la programmazione degli Itinerari dello Spirito messa a punto dall'Ufficio diocesano Pellegrinaggi in collaborazione con l'Opera romana Pellegrinaggi.

Nel periodo estivo saranno queste alcune delle destinazioni in calendario:
– ultime disponibilità per la due giorni a **Ponza e Palmarola** (il 24/25 giugno) sulle orme di San Salvatore, organizzata in occasione del giubileo ordinario;
– varie possibilità per l'ostensione della Sacra Sindone a **Torino** (anche con visita alla basilica di Superga, la Sacra di San Michele sui passi di don Bosco a 200 anni dalla nascita);
– al **Santuario di Lourdes**, in Francia: dal 13 al 16 luglio e poi dal 25 al 29 agosto;
– in **Portogallo**, a **Fátima**: dall'11 al 14 settembre. Per informazioni e prenotazioni: don Mauro Colasanti (il martedì, giovedì e sabato, dalle ore 9.30 alle 11.30 telefonando allo 0775.290973 – 0775.290852).

In festa per il Sacratissimo Cuore

Oggi l'apertura delle celebrazioni in programma fino a domenica 14

Si aprono oggi i festeggiamenti che coinvolgeranno la comunità parrocchiale del Sacratissimo Cuore di Gesù fino a domenica prossima. Intanto nella settimana appena trascorsa ci sono già stati alcuni appuntamenti: la recita del Santo Rosario con gli ammalati, ai condomini di via Simoncelli, in zona Selva Polledrara, in via Mola

Vecchia e in piazza Caduti di Nassirya. Il programma odierno si aprirà con il pranzo comunitario organizzato dalla Caritas parrocchiale. Da domani a giovedì ci sarà l'Adorazione Eucaristica alle 17 e la Santa Messa alle 19: domani sarà celebrata da don Giovanni Ferrarelli, martedì da don Andrea Sbarbada, mercoledì da don Paolo Della Peruta mentre giovedì sarà celebrata dai sacerdoti della Vicaria di Frosinone e presieduta da don Giovanni Checchinato, rettore del Pontificio Collegio Leoniano di Anagni.

Venerdì, Solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù, Santa Messa alle 7.30, seguita dall'Esposizione Eucaristica che proseguirà per l'intera giornata. Alle 19, Celebrazione Eucaristica presieduta dal vescovo. Sabato, dopo il Rosario alle 18.30, Santa Messa presieduta dal Vescovo Generale della nostra Diocesi mons. Giovanni Di Stefano; seguirà la processione con la statua del Sacro Cuore (nella fotografia a lato) che si snoderà per le vie del quartiere seguendo questo itinerario: da piazza

Domenico Ferrante in direzione di via Adige, via Po, via Aldo Moro, via Tommaso Landolfi per poi proseguire verso via Po e viale Tevere fino a rientrare in chiesa. Nella giornata di domenica prossima le Sante Messe saranno alle 7.30, 9.30, 11 e mezzogiorno; alle 19, infine, la Santa Messa di chiusura. Diverse anche le iniziative di intrattenimento, sia per gli adulti che per i bambini, con vari appuntamenti gastronomici e musicali (segnaliamo i concerti del Coro Polifonico cittadino e del Conservatorio), con



La statua del Sacro Cuore

eventi curati dagli Scout e dai gruppi parrocchiali; senza dimenticare, domenica prossima, l'estrazione della lotteria. Potete trovare altre informazioni sul sito parrocchiale all'indirizzo <http://www.sacrocuorefrosini.it> o anche su facebook cercando il gruppo "Parrocchia del Sacratissimo Cuore di Gesù - Frosinone".